

FACCIAMO FESTA PER ESSERE COSTRUTTORI DELLA CIVILTÀ DELL'AMORE

La collocazione della memoria liturgica del Beato Paleari il 18 settembre di ogni anno è occasione propizia per la festa che dà inizio all'anno pastorale e celebra il patrono della nostra Comunità che ha preso il suo nome.

Perché fare festa, ci chiediamo? In un tempo in cui la guerra alle porte dell'Europa ci fa soffrire e non ci fa intravedere al momento vie percorribili di pace; in un tempo in cui la violenza nel nostro Paese fa scattare continue emergenze... perché fare festa?

La festa non ci vuole distogliere dai problemi del nostro tempo, non annulla le fatiche e le croci della nostra storia, ma ci vuole aiutare a ritrovare il senso di tutto quello che facciamo e che faremo in questo nuovo anno sociale.

Il senso è quello di pensare, programmare, compiere scelte, insomma vivere, con l'intento di costruire su questa terra quella che S. Giovanni Paolo II chiamava la "civiltà dell'amore", che è sempre qualcosa da costruire e di mai raggiunto alla perfezione perché conosce la precarietà e l'imperfezione di questa vita sulla terra.

Anche il Beato don Francesco Paleari ha sofferto le fatiche del suo tempo: nel tempo della tragedia della Prima Guerra Mondiale, con tutte le conseguenze della fine della guerra: povertà, miserie materiali e spirituali... E poi l'avvento del fascismo con tutto il dramma che ha portato con sé fino allo scoppio della II Guerra Mondiale, che

don Franceschino non ha visto in quanto ha chiuso gli occhi a questo mondo nel 1939, ma ne ha visto l'avvicinarsi e l'eco della violenza nazista.

Don Paleari ha costruito in mezzo alle storture del suo tempo, nel suo piccolo, nella Piccola Casa del Cottolengo, la civiltà dell'amore; con il suo impegno di studio, di insegnamento, di servizio agli ammalati, di direzione spirituale e ascolto di tante confessioni.

Noi facciamo festa oggi perché vogliamo gioire di avere avuto un concittadino che ci ha dato un esempio così grande e straordinario di cristiano vero, capace di vivere in maniera alta ogni virtù.

Facciamo festa perché impegnarci a costruire la civiltà dell'amore è fonte di letizia.

Facciamo festa perché vogliamo gioire di avere un Beato che è nato nella nostra terra e ci ha mostrato e ci mostra come vivere una vita da veri cristiani. In concreto per esempio a saper osare anche qualche passo in più nel cammino unitario delle nostre parrocchie. Non basta conoscerci, non basta stimarci, occorre arrivare al volersi bene, a costruire insieme un percorso che ci arricchisca nella fede e nella carità.

Beato Francesco Paleari, con il tuo sorriso, la tua gioia, la tua intercessione, il tuo esempio, aiutaci a percorrere da veri cristiani questo nuovo anno pastorale.

Don Andrea C.
(Responsabile della Comunità Pastorale)

"VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA": LA PROPOSTA PASTORALE 2023-2024 DELL'ARCIVESCOVO

È stata resa nota venerdì 8 settembre la Proposta pastorale dell'Arcivescovo per il nuovo anno. Mons. Delpini incoraggia i credenti a non rinunciare alla testimonianza sui temi dell'educazione affettiva, della preparazione al matrimonio religioso, dell'accoglienza della vita, del lavoro, della pace e della terza età.

Pur nella consapevolezza che «i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno», l'Arcivescovo chiede loro di «suggerire attenzioni doverose e costanti che devono





MESSAGGIO PER LA GIORNATA PER IL SEMINARIO

alla missione di annunciare speranza avviene sempre per un incontro sorprendente. È Gesù stesso che ti raggiunge in un modo che non sai, mentre pratichi le solite preghiere. È un evento che ti impone un fermarti con il volto triste (cfr Lc 24,17), è l'incontro con un testimone, un uomo, una donna, un giovane seminarista, un prete, una suora, un povero. Il nostro Seminario, come altre case di formazione, ha accolto e poi inviato molti che con la loro vita, le loro parole, la loro gioia e la loro dedizione si sono messi per strada e hanno incontrato molti viandanti tristi e li hanno introdotti nella verità della vita, della loro vita, della vita di Gesù. Dobbiamo esprimere la più profonda gratitudine per i preti della nostra Diocesi, testimoni della risurrezione di Gesù e incoraggiare coloro che oggi si preparano per essere questo incontro sorprendente che introduce alla fede.

Sembra ovvio che ci siano buoni motivi per essere tristi. Infatti le speranze sono finite nel niente, dicono i due discepoli in cammino verso Emmaus. Ma non è vero. Sembra ovvio che la morte sia la fine di tutto: l'aspettativa che un profeta, un inviato da Dio, un uomo all'altezza della missione possa cambiare la situazione, tutto finisce nella morte. Anche lui è morto e ogni aspettativa è stata delusa. Ma non è vero. Nello stesso modo, nel nostro tempo, sembra ovvio che non ci sia ragione per essere lieti, non ci sia argomento persuasivo per coltivare speranza. Ma non è vero. In realtà la morte è stata vinta, Gesù è risorto, Gesù rende partecipi della sua vita e chiama a condividere la sua missione.

Si comincia a intuire la verità che smentisce l'ovvio, quando avviene l'incontro sorprendente. Fin quando si rimane ai discorsi "tra noi", come avviene ai due discepoli in cammino verso Emmaus, non si fa altro che confermare nei luoghi comuni e nella banalità dell'ovvio. Ma un inatteso compagno di viaggio avvia un dialogo sconcertante: sembra uno straniero spaesato e fuori dalla realtà. In realtà è l'unico che può dire la verità e riaprire pensieri ardenti di speranza. L'intuizione che la vita non sia un ovvio andare verso la morte, ma una vocazione alla vita, alla gioia,

Lo sconcerto, la sorpresa sono solo l'inizio. Dell'incontro potrebbe restare anche solo il ricordo di una emozione, l'esperienza di una intuizione illuminante: poi la vita, la superficialità, l'ingranaggio spietato delle abitudini e delle pigrizie possono ricondurre all'opaco, noioso, disperato ritorno nell'ovvietà banale. Invece l'incontro può diventare cammino condiviso, ascolto di quella parola che fa ardere il cuore, l'esperienza di quella amicizia che accende il desiderio di stare insieme, fino a condividere ancora un'ora, ancora un giorno, anche tutta la vita. L'insistenza del desiderio (Resta con noi: Lc 24,29) trova la casa in Gesù entrò per rimanere con loro. In questo dimorare si compie la rivelazione, irrompe la luce, anche se è notte. Nello spezzare del pane i discepoli riconoscono la verità di Gesù e della loro vita. Il pane non è solo pane: oltre l'ov-

L'INVITO A SOSTENERE IL SEMINARIO:

- OFFERTA TRAMITE LA BUSTA IN CHIESA
- OFFERTA TRAMITE BONIFICO BANCARIO IBAN: **IT79P0306909606100000000290**
- MESSE PERPETUE: OFFERTA AL SEMINARIO PERCHÉ SI CELEBRI OGNI ANNO PER 25 ANNI LA S. MESSA A RICORDO DI UN PRORPIO DEFUNTO (EURO 1.500)
- ABBONANDOSI ALLE RIVISTE "LA FIACCOLA" E PER I RAGAZZI "LA FIACCOLINA"

AVVISI

- **Domenica 17 Settembre:** E' la domenica della Festa della nostra Comunità Pastorale che celebra il beato don Francesco Paleari e spegne otto candeline. Sospendiamo la Messa delle 10.30 a Bettolino per dare modo di celebrare in maniera unitaria la Messa solenne alle 10.30 in chiesa parrocchiale a Pogliano per sentirci radunati insieme e percorrere un cammino unitario seppur in due parrocchie distinte. Al termine della Messa assegneremo la riconoscenza del Franceschino d'Oro a chi ha mostrato un vivo legame con il beato Paleari vivendo con gesti esemplari di carità il suo esempio.
- **Lunedì 18 Settembre** è la memoria liturgica del Beato Paleari. Sospendiamo la Messa delle 8.30 a Pogliano per celebrarla alle 10.30 in chiesa parrocchiale e alla sera alle 18.00 il Rosario davanti alla reliquia del Beato in Santuario.
- E' la settimana che prepara la Domenica della Festa di Apertura degli Oratori che quest'anno vedrà dei momenti sia in oratorio S. Luigi che in oratorio S. Rita. Come inserto del Promemoria di questa domenica trovate il programma dettagliato con tutti i momenti di festa e spirituali (confessioni, Messe, incontri di preghiera) che sono stati pensati.
- **Giovedì 21 ore 10** presso la sede Caritas, l'incontro con i volontari per iniziare il nuovo anno pastorale.

OGGI E' LA GIORNATA NAZIONALE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Il sistema di sostentamento

Le donazioni sono raccolte a livello centrale dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero (www.icsc.it) per poi essere redistribuite equamente tra tutti i sacerdoti. Ogni persona che fa un'offerta, contribuisce alle necessità quotidiane del suo parroco ma anche di altri, meno fortunati e con comunità più piccole.

Perché donare l'offerta per i sacerdoti se c'è l'otto per mille?

Il sistema 8xmille è stato concepito per servire altri scopi di carità. Sono le offerte che dovrebbero essere la fonte principale di reddito per i sacerdoti. La ragione per cui l'8xmille contribuisce al sostentamento dei sacerdoti è la scarsità delle offerte che oggi coprono solo il 1,7% del necessario.

Il tuo gesto nei confronti dei sacerdoti è riconosciuto anche dal sistema fiscale.

Una donazione, infatti, è deducibile dal reddito annuale se effettuata a favore dell'ICSC (Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero) fino a un massimo di euro 1.032,91. L'offerta effettuata entro il 31 dicembre dell'anno corrente va indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello Redditi), da presentare l'anno seguente.

Per l'offerta fare un versamento tramite bollettino postale così compilato:

Conto corrente: n. 57803009

Intestato a: ISTITUTO CENTRALE SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Eseguito da: NOME, COGNOME, INDIRIZZO

Causale: EROGAZIONE LIBERALE DEDUCIBILE



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

GRAZIE DA PARTE DI TUTTI I SACERDOTI

ACCOGLIAMO CON GIOIA IL NUOVO SEMINARISTA CHE CI E' STATO ASSEGNATO PER QUEST'ANNO E CHE SARA' A SERVIZIO DEI NOSTRI ORATORI IL SABATO E LA DOMENICA. SI CHIAMA MARCO ELISEO, FREQUENTA IL QUINTO ANNO DI TEOLOGIA E PROVIENE DA FAGNANO OLONA

GIORNI E ORARI DEL CATECHISMO 2023/24 (consegna delle iscrizioni durante la Festa dell'Oratorio)

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO		PARROCCHIA SANTA RITA	
Il elementare	Mercoledì ore 18-19 (inizio a novembre)	Il elementare	Giovedì ore 17.30-18.30 (inizio a novembre)
III elementare	Mercoledì ore 16.45-17.45	III elementare	Martedì ore 17.30-18.30
IV elementare	Giovedì ore 17.00-18.00	IV elementare	Mercoledì ore 17.30-18.30
V elementare	Martedì ore 17.00-18.00	V elementare	Venerdì ore 17.30-18.30

In oratorio S. Luigi: I media il venerdì ore 16.45-17.45; Il media il lunedì ore 16.45-17.45; III media il venerdì ore 17.30-18.30 - Adolescenti: lunedì ore 21- 22; 18/19enni: Lunedì ore 21-22; Giovani: da domenica 15/10 alle 21



CALENDARIO delle CELEBRAZIONI LITURGICHE

	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	PARROCCHIA SANTA RITA
DOMENICA 17 SETTEMBRE III Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni Battista	8:30: S. Messa - Suor Gabriella Casini; Re- ceconi Davide, Pia e Brenno; Eugenio e Santina; Teresa e Rocco 10.30: S. Messa - Nella Festa della nostra Comunità Pastorale dedicata al Beato Paleari 18.00: S. Messa - Franca e Mario; Giovanni, Vittorio e Angelina; Suor Chiara; Stangherlin Maria; Agnese e Aquilino	9:00: S. Messa - Battaglia Maria 10:30: S. Messa - SOSPESA
LUNEDI 18 SETT Memoria del Beato Paleari	8:30: S. Messa - SOSPESA Ore 10.30: S. Messa in onore del Beato Paleari (Gruppo Beato don Franceschino) 18.00: Rosario in Santuario	8:30: Messa - Pro Populo
MARTEDI 19 SETT Feria	8:30: S. Messa - Marisa, Salvatore, Domeni- co, Virginia, Rosa e Antonia	8:30: Messa -
MERCOLEDI 20 SETT SS. Andrea Kim Taegon e compagni	17.00 in santuario: Messa coi ragazzi 18.00: S. Messa - Rosa Bazalar	8:30: Messa -
GIOVEDI 21 SETT S. Matteo	8.30: S. Messa - Marisa, Domenico, Virgi- nia; Betty Ruiz e Rosa Bazalar	8.30: S. Messa - Gallenda Elena e Valotto Carmelo
VENERDI 22 SETT Beato Luigi Maria Monti	18.00: S. Messa - Beniamino, Fiorina, Luigi, Virginia, Giacinto, Pinuccia, Fam. Bongini	8.30: S. Messa - Rosetta e Domenico; Def. Richini e Bel- leri; Vignati Gianluigi
SABATO 23 SETT San Pio da Pietralcina	8.30: S. Messa - 17.30: S. Messa - Maria e Ambrogio; Luigi; Luigia e Angelo; Rosa e Mario; Marcello, Pi- nuccia, Angelo, Giuditta e Pietro	Ore 11: Battesimo di Lucia Carapellotti 18.30: S. Messa - Georges, Angela e Battista Antonini; Gosi Alessandro; Rifino Nico- la; Irmici Massimiliano
DOMENICA 24 SETTEMBRE IV Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni Battista	8:30: S. Messa - Raffaello, Alessandro, Erne- stina e Peppino; Achille, Celestino e Peppino; Ginetti Angelo e Marco; Selmi Virginia 11.15: S. Messa - Pro Populo 18.00: S. Messa - Teresa, Antonio, Giovanni e Angela; Francesco e Maria; Renzo, Giulio, Maria; Lavazza Pietro; Anna e figli	9:00: S. Messa - Ivonne, Ma- rio e Def. Fam. Rossoni; Raf- faele Guarnieri 10:30: S. Messa Nel cortile dell'Oratorio S. Rita per la Festa di apertura degli Oratori Coniugi Maria Giovanna e Michele D'Apolito; Antonio Rampini e Bruna Boschetto Ore 16: Battesimo di Mattia Gasparri

AVVISO DI UNA INIZIATIVA DI CARATTERE SOCIALE E DI CURA - LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER - Qual è l'aspetto che più spaventa di fronte alla malattia di Alzheimer? Difficile scegliere perché tanti sono i pensieri che si scatenano e che riguardano sia il malato ma soprattutto i familiari che si trovano a far fronte ad una situazione che si fa, col passare del tempo, sempre più impegnativa. Tuttavia si può sperare... non si è soli... c'è l'"Alzheimer Cafè"!!!! Anche quest'anno vogliamo sottolineare l'importanza della Giornata Mondiale dell'Alzheimer rendendola concreta, vicina, fruibile, divertente... così **Sabato 23 settembre, dalle 10,00 alle 19,00 a Rho in via Buon Gesù, presso il Centro Anziani "Stella Polare"** dove verrà messo il focus sull'importanza della prevenzione. Alcuni professionisti, esperti e competenti, offriranno il loro contributi supportati durante l'intera giornata da laboratori, proiezioni, video, racconti e... dall'accoglienza e dal calore dei volontari!! L'iniziativa, da segnare in agenda, è aperta a tutti: da chi è direttamente interessato perché colpito dal problema, a chi vuol sapere di più circa questa problematica, fino ad arrivare a chi magari sta cercando un ambito di volontariato